

ASSEMBLEA ORDINARIA del 19 aprile 2024

La Sede delle Associazioni di Arese, lo scorso venerdì 19 aprile 2024, ci ha ospitati per l'annuale Assemblea Ordinaria dei Soci. Ne riportiamo di seguito in sintesi i passi salienti.

APERTURA DELL'ASSEMBLEA

Su proposta del Presidente del Gruppo Aldo Berselli, l'Assemblea elegge all'unanimità a Presidente il socio **Letterio Morales** ed a Segretario il socio **Mario Rigo** che accettano l'incarico.

Prende la parola il **Presidente del Gruppo Aldo Berselli**, che espone gli elementi essenziali della gestione 2023 con cenni di prospettiva sul 2024. La finalità è quella di dar significato alla successiva rendicontazione e anticipare a grandi linee l'orientamento sulle prossime iniziative sociali ed istituzionali. Il 2023 è stato l'anno del ritorno alla normalità dopo il pesante impatto del Covid. L'andamento del numero degli associati conferma un trend misurato di decrescita, rientrato a livelli pre-pandemia (5-6% annuo), decrescita in parte bilanciata dalla buona adesione di Soci Simpatizzanti.

In termini di età, i Soci sono concentrati nella fascia 71-80 anni (59%).

Le iniziative del programma Tempo Libero "Turismo-Cultura" sono ritornate ai livelli pre-Covid.

Accanto agli eventi istituzionali del Gruppo, sono stati organizzati momenti per ricordare i nostri "70 anni", con filo conduttore le divulgazioni della "Brochure 70" e della sua sintesi "Gruppo Seniores Alfa Romeo".

Per il 2024, oltre ai tradizionali Pranzo Sociale e S. Messa, si prevedono altre iniziative per il coinvolgimento dei Soci e di sviluppo di relazioni con l'esterno. Cosa si intende fare: un evento improntato al riconoscimento della fedeltà al Gruppo di alcune fasce di Soci, lo sviluppo delle relazioni con Club A.R., con Enti del Territorio e con altri Gruppi/Associazioni Seniores.

RENDICONTO ESERCIZIO 2023 E PREVENTIVO 2024

Morales dà la parola ad Aldo Berselli ed a Gianfranco Ortolani.

Il **tesoriere del Gruppo** premette di aver attestato, nella relazione allegata al rendiconto, la regolarità della tenuta contabile dei libri sociali e della corrispondenza tra Cassa/Banca/Posta e stato contabile.

Rendiconto 2023

Si passano in rassegna le varie voci del rendiconto, soffermandosi sulle partite più significative anche per dare risposte a quesiti posti dai presenti. Il risultato economico è superiore rispetto alle previsioni. Ciò è da attribuire, oltre che ad una oculata gestione amministrativa, anche ad una imputazione, per cassa, nel 2023 di importi di spesa riferibili agli esercizi 2022 e 2024. L'esercizio si è chiuso con buona positività.

Finita la relazione, il Presidente Morales apre il dibattito. Interviene Alessandro Griffini per fare osservazioni sul bilancio e sulle prospettive del Gruppo. Risponde il Presidente Berselli, dando chiarimenti e facendo trasparire un ottimismo di fondo circa il nostro futuro.

Votazione Rendiconto 2023: favorevoli tutti i presenti tranne 1 contrario.

Preventivo 2024

L'impostazione e le voci di "ricavi" e "costi" sono espone rispettando l'andamento storico. Nel 2024 si intende intervenire in modo significativo per il rinnovamento dei mezzi di lavoro e del software applicativo. La realizzazione delle iniziative previste comporterà una leggera negatività peraltro compatibile con l'andamento economico del Gruppo.

Intervengono per chiarimenti, proposte e considerazioni, Carlo Brembilla, Gianni Gaspare Porro e Marino Castelli, a cui risponde il Comitato di Presidenza.

Votazione Preventivo 2024: favorevoli tutti i presenti tranne 2 astenuti.



RINNOVO CARICHE del GRUPPO – Un invito a mettersi in gioco

Sta iniziando il processo per il rinnovo del nostro Consiglio Direttivo, mandato 2025- 2027. E' quindi il momento propizio per invitare ogni Socio a presentare la propria candidatura alla carica di Consigliere. Il Gruppo Seniores ha bisogno di rinnovare le sue file attraverso nuovi apporti di idee e di operatività.

Chi desidera candidarsi dal 15 giugno può ritirare la scheda di candidatura in Segreteria.

La dovrà riconsegnare compilata entro il prossimo 30 settembre.

36° PRANZO SOCIALE - Sabato 23 marzo 2024

Lo scorso “Sabato delle Palme”, secondo una tradizione interrotta solo da motivi di forza maggiore come negli anni del famigerato COVID, si è tenuto il **Pranzo Sociale** del Gruppo Seniores.

La relativa novità di quest’anno è stata il ritorno come allocazione dell’evento in una struttura Alfa a noi familiare: siamo stati ospiti nell’area del Museo Storico e delle sue strutture collegate.

Nel ristorante, recentemente rinnovato nella gestione, si è sviluppato il momento centrale della manifestazione. In margine, prima o dopo il pranzo, il partecipante lo desiderava, ha potuto visitare il Museo stesso o, previa prenotazione, i locali che ospitano le vetture non attualmente in mostra negli spazi museali. Nel parcheggio dell’ex Centro Direzionale Alfa Romeo, in apposita area, come da consuetudine, sono state esposte alcune vetture storiche di proprietà di colleghi, a disposizione degli Soci appassionati.

La giornata si è sviluppata in un clima di estrema cordialità. L’organizzazione ha risposto in pieno alle attese dei partecipanti. In particolare, la ristorazione ha riscosso molti apprezzamenti: il menù, veramente centrato rispetto i “desiderata” dei commensali, la qualità di ogni piatto e il servizio sono stati di livello, favorendo lo scorrere della giornata in un clima di amicizia.

Anche in questa occasione si è confermato come l’evento costituisca un asse importante del nostro sistema che mira a creare spazi di aggregazione, condivisione e rivisitazione del nostro trascorso. E più si va avanti, di anno in anno, il valore del “ricordo”, del “rivedersi”, del sentirsi “associati” nello stesso sodalizio, diventa una componente che aiuta, nei suoi limiti, ad affrontare il futuro con un briciolo in più di serenità.

arrivederci a sabato 12 aprile 2025.



ANLA - PROCEDURE ELETTIVE 2024 - I primi passi

*Caso ha voluto che in parallelo al rinnovo delle cariche sociali del nostro Gruppo Seniores si debba procedere al rinnovo delle **cariche sociali ANLA 2025-2028**. L’impianto del nuovo modello ANLA è stato descritto in sintesi nello scorso Alfa Notizie. Tutto il quadro procedurale che porterà alla nuova ANLA è riportato sul recente numero di “ESPERIENZA”, pagg. 6 e 7. Attenendoci alla prima fase concernente l’*Elezione dei Delegati Nazionali all’Assemblea degli associati*, il 31 maggio scorso si sono chiuse le accettazioni delle domande dei Soci che si sono candidati alla carica. Per quanto ci risulta, dal Gruppo Seniores sono state avanzate 10 candidature. Le stesse, insieme a quelle della Lombardia e delle altre regioni, saranno raccolte in una **scheda di votazione** su cui ogni tesserato sarà chiamato ad esprimere il proprio voto (**max 3 preferenze**). Le votazioni termineranno il **10 settembre 2024**. Per permettere a tutti gli iscritti di votare, si è adeguata la procedura di voto agli strumenti che di fatto il Socio è in grado di utilizzare. Si è pensato ad una doppia via: quella telematica e quella che si basa sulla forma cartacea. In **via telematica** ci si collegherà all’indirizzo con il link che sarà successivamente comunicato; in **forma cartacea** ci si avvarrà della scheda e la busta “risposta pagata” contenuta in ESPERIENZA.*

Due raccomandazioni da parte nostra:

- per precisazioni sul processo elettivo far riferimento ad ESPERIENZA.
- per aiuti e delucidazioni in genere, chiamare la Segreteria del Gruppo.

Partecipiamo tutti !

QUELLI DELL'ALFA – Backstage

Questo evento è stato brevemente anticipato nello scorso numero di Alfa NOTIZIE. L'interesse destato ci porta a riproporlo, offrendone un ragguaglio più dettagliato. L'incontro del 25 febbraio 2024 è stato una tessera della collezione "Backstage", una serie di appuntamenti "a tema" programmati dal Museo Storico. La proposta di Lorenzo Ardizio, Curatore del Museo e Responsabile del Centro Documentazione, di dedicare un pomeriggio alla storia del Gruppo Seniores nel 70° anno della sua vita, è stata accolta con il massimo interesse e piena disponibilità.

Resoconto dell'evento

Lorenzo Ardizio saluta gli ospiti e invita sul palco Aldo Berselli, Presidente del Gruppo Seniores, e Carlo Agazzi, membro del Consiglio Direttivo, che lo accompagneranno nello svolgimento dell'incontro. Inizia citando documenti aziendali da cui risulta che, già prima della costituzione del Gruppo Anziani, in Alfa Romeo era ben presente il ruolo strategico dei lavoratori "esperienziati". L'istituzione del Gruppo Anziani è stata quindi la conseguenza logica di un orientamento già ben presente.



La voce fuori campo di Eleonora Ventura, figlia del nostro Consigliere Fiorenzo recentemente mancato, ha accompagnato l'esposizione attraverso la lettura di stralci di documenti originali.

L'incontro prosegue toccando alcuni momenti significativi che fanno percepire cosa è stato e cosa è il Gruppo Seniores, nonché le peculiarità che lo rendono ancora molto partecipato e vitale.

IL GRUPPO E I SOCI

Nel 1952, su iniziativa della Direzione, viene costituito il "Gruppo Anziani d'Azienda Alfa Romeo". Il Gruppo ha da subito aderito ad ANLA, Associazione Nazionale Lavoratori Anziani, sposandone le finalità istituzionali. **Oggi il Gruppo conta 1737 Soci**, in pratica tutti quiescenti. Alle origini i Soci erano tutti in attività, i pensionati erano le eccezioni. Lo Statuto era stato disegnato sui primi, mentre i secondi erano solo iscritti passivi. L'assenza di rappresentanti dei "quiescenti" nel Consiglio Direttivo si è protratta per oltre 20 anni. Il loro inserimento degli organi direttivi del Gruppo è iniziato nel 1973. Il processo verso la parità si è completato con lo Statuto del 29 novembre 2003, da cui **tutti gli iscritti hanno avuto la qualifica di Soci Ordinari**.

UN MOMENTO DI SENSIBILITA' –

La S. Messa per i defunti Alfa Romeo.

Da 24 anni si celebra nella Basilica di S. Ambrogio. È aperta e ben accolta da tutta la città, che ritiene l'Alfa naturalmente legata a Milano. Per tradizione è programmata all'ultimo sabato di novembre.

Ferdinando Rovida, in una sua testimonianza, riportata su Alfa Notizie del febbraio 2002, dai gradini della Basilica, a cuore aperto, riflette sul suo vissuto e il suo stato d'essere con rimpianti e speranze. Tratteggia vita e problemi comuni a quelli di altri colleghi che, come lui, hanno "fatto" l'Alfa Romeo con il loro lavoro, vivendo per il lavoro.

TURISMO SOCIALE E CULTURA

Le iniziative per il tempo libero, da sempre, contribuiscono a mantenere fidelizzati gli associati. In tal senso il Gruppo Seniores prepara ogni anno **un programma che prevede gite, soggiorni, tour e visite culturali sia in Italia che all'estero**. Le iniziative, molto aggreganti, trovano la buona accoglienza dei Soci ed anche il favore dei nostri simpatizzanti.

Testimone sul tema è Ivana Martignoni, figlia di un dipendente Alfa Romeo da cui ha ereditato la passione e l'orgoglio dell'alfista.

RICONOSCIMENTI

Due le premiazioni più recenti:

- **la prima, il 19 novembre 2014**, in cui si sono distribuite le "targhe ricordo" agli anziani usciti dal servizio attivo. Riguardava gli **ultimi 75 colleghi quiescenti** dallo stabilimento di Arese.
- **la seconda** per un evento inserito **nei festeggiamenti dei nostri 70 anni**. Nel Museo Storico, in Sala Giulietta, il **21 ottobre 2022** sono stati premiati Soci fedelissimi, Soci benemeriti e una rappresentanza dei "giovannissimi". Sono stati anche nominati tre Soci Onorari.

FIGURE EMBLEMATICHE

Ne sono state scelte due che, pur nella loro diversità, sono accomunate da caratteristiche tipiche dei tempi, che affondano le loro radici nel primo dopoguerra. Inizio dell'attività lavorativa da giovanissimi, con un continuo crescendo professionale e di ruolo aziendale, fidelizzazione a vita.

Guido Moroni, collaudatore.

Il figlio Federico tratteggia la vita del padre in Alfa Romeo, dall'entrata nella scuola aziendale nel 1938 alla sua uscita da consulente nel 1997, integrandola con alcuni episodi e qualche aneddoto. Molta attenzione ed emozione in sala.

Luigi Fusi, progettista

Il Curriculum di lavoro, senza precedenti, è letto dal consigliere Paolo Milani. Parte dal 1920 e si conclude da consulente nel 1985, dopo aver portato a compimento la creazione del Museo, tagliando il traguardo dei 65 anni in Alfa Romeo. Una storia d'altri tempi, che avvince i presenti.

MUSEO e i SENIORES - BROCHURE 70°

Lorenzo Ardizio illustra le collaborazioni che dimostrano il rapporto costruttivo intercorrente tra Museo e il Gruppo Seniores. L'anziano si riconosce nel Museo perché è vetrina del suo lavoro, del suo ingegno, delle sue fatiche. Risponde con generosità quando è chiamato a dare il suo apporto ad eventi organizzati in Museo, con ricordi preziosi per la ricostruzione di fatti o particolari di carattere tecnico e personale.

Il backstage si conclude con la **donazione al Centro Documentazione della Brochure dei "70 anni"** del Gruppo Seniores (e i 25 anni di Alfa Notizie). Il nostro lavoro confluirà tra il materiale di testimonianza aziendale. Sarà a disposizione di chi vorrà apprendere com'era e come si è sviluppata la nostra comunità. La copia viene consegnata tra gli applausi dei presenti in sala.

L'incontro si chiude tra cordialità e molti amarcord.

I MAESTRI DEL LAVORO 2024 di Lombardia

Il 1° maggio, presso il Conservatorio "Giuseppe Verdi", si è ripreso il normale calendario per la consegna delle **"Stelle al Merito"** ai nuovi **Maestri del Lavoro** della Lombardia.

Le Onorificenze sono conferite a lavoratori con riconosciuti requisiti di operosità e professionalità, unite alla capacità di trasferire le loro esperienze e testimoniare i valori alle più giovani generazioni di studenti e lavoratori.

Al tavolo le presenze del Prefetto di Milano **Claudio SGARAGLIA**, dell'Assessore al Territorio e Sistemi Verdi di Regione Lombardia **Gianluca COMAZZI**, dell'Ispettorato Area Metropolitana di Milano **Carlo CALOPI**; per la Città Metropolitana di Milano **Francesco VASSALLO**, l'Assessore per lo Sviluppo Economico e del Lavoro del Comune di Milano **Alessia CAPPELLO**, per Amministrazione-Ufficio



Scolastico della Lombardia **Mario FASSINO**, per il Gruppo Lombardo Federazione Cavalieri del Lavoro **Marco NOVICELLI** e il Console Regionale MdL **Maurizio MARCOVATI**.

Gli intervenuti, oltre alle congratulazioni di rito ai neo Maestri, hanno tratteggiato, ognuno con le proprie competenze, le diverse problematiche presenti nel mondo del lavoro.

Come nelle ultime cerimonie, la consegna delle benemerenze ai residenti fuori provincia di Milano sono state fatte dai rispettivi Prefetti presenti sul palco.

Quest'anno gli alunni della scuola media E. FERMI di Barzanò e dell'Istituto tecnico P. HENSEMBERGER di Monza hanno sottolineato l'importanza delle testimonianze dei Maestri del Lavoro nelle loro scuole, grazie alle quali hanno percepito un significato più compiuto del loro corso di studi.

Infine, a margine della cerimonia, i ringraziamenti, da parte dei Maestri del Lavoro di Lombardia, ai Seniores Alfa Romeo, che anche quest'anno hanno dato il loro contributo allo svolgimento della manifestazione.

Giulietta, la “fidanzata d’Italia” compie 70 anni

(ma non li dimostra)

Nella prima metà degli anni Cinquanta l’Alfa Romeo, terminata momentaneamente l’esperienza ufficiale nelle competizioni dopo essersi ritirata imbattuta nei primi due campionati del mondo di Formula 1, si dedica alla costruzione di vetture “medie”, dotate di prestazioni notevoli legate ad un carattere prettamente sportivo; si rivolge al “grande pubblico”, con una produzione “per molti ma non per tutti”.

La Giulietta, presentata al Salone di Torino del 1954, incarna questa nuova impostazione programmatica della dirigenza del Portello: un motore di “soli” 1290 cc, con basamento in lega e diversi elementi in alluminio, per garantire il miglior rapporto peso-potenza.

Si può dire che questo modello segni la trasformazione dell’Alfa Romeo in una grande industria automobilistica: fino ad allora, infatti, la produzione del Portello poteva contare sostanzialmente solo sulla “1900”, ma per diventare un vero costruttore, l’Alfa Romeo aveva bisogno di una vettura che garantisse volumi maggiori: dal 1954, questo ruolo viene ricoperto dalla “Giulietta”, con il coupé “Sprint” e, l’anno successivo, con la berlina, che andavano a soddisfare pienamente gli obiettivi industriali.



La Giulietta riprende l’impostazione meccanica della 1900: quattro cilindri bialbero longitudinale all’anteriore e trazione posteriore con ponte rigido; scocca autoportante e sospensioni anteriori a ruote indipendenti. Le similitudini però finiscono qui: il propulsore della Giulietta è un nuovo bialbero completamente in alluminio, che segna l’esordio della cilindrata “milletrè”.

Una tale perfezione di tecnica non poteva che essere “vestita” da un grande stilista: la Giulietta Sprint nasce sotto la stella di Bertone attraverso la matita eccelsa di Franco Scaglione, che legherà il suo nome ad alcuni dei modelli più famosi dell’Alfa Romeo.

Fin dal debutto, poi, le prestazioni non temono confronti: velocità massima, accelerazione, ripresa, tenuta di strada e frenata si dimostrano di tutto riguardo, ma non basta, perché avranno, con il tempo e le versioni, pure un notevole incremento.

Subito dopo la Sprint arrivarono infatti la berlina e la splendida Spider di Pinin Farina, che con il coupé condivideva anche la versione “Veloce”, senza dimenticare le avveniristiche e sportive Giulietta Sprint Speciale e Giulietta SZ.

Celebriamo quest’anno i 70 anni, anzi i primi 70 anni di un’Alfa Romeo iconica, di un modello senza tempo: buon compleanno Giulietta!

Marco FAZIO

Versamento “QUOTA SOCIALE”

Per chi non lo ha ancora effettuato: provvedere al versamento della quota sociale “2024” di **25,00 €** con le seguenti modalità:

- . direttamente in segreteria (preferibile: semplifica la registrazione dei versamenti);
- . a mezzo bollettino postale sul **c/c 24325201** allegato al precedente Alfa NOTIZIE;
- . tramite bonifico bancario c/o **BancaIntesa** alle seguenti coordinate:

IBAN: IT 67X0306909606100000120198 intestato a: Gruppo Seniores d’Azienda Alfa Romeo (indicare nella causale “Cognome e Nome” del Socio e “Anno” di riferimento)

LAPIDI RESISTENZA ALFA ROMEO

Inaugurazione nuova sistemazione c/o Municipio di Arese

Le due lapidi esposte al Centro Tecnico, le uniche rimaste delle molte presenti in fabbrica disperse nei vari traslochi e chiusure di stabilimento - ultimo il trasferimento al Centro Direzionale, dove non hanno trovato posto - sono state custodite dalla Fondazione 25 Aprile presso un deposito in attesa di trovare loro una degna collocazione. Dopo un percorso iniziato nel 2021 con il Comune di Arese, siamo riusciti quest'anno ad ottenere un risultato di cui siamo orgogliosi. Il **18 aprile 2024** sono state inaugurate con la posa sulla facciata esterna del palazzo municipale in piazza, un luogo di aggregazione, dove si celebrano le manifestazioni istituzionali e i nostri caduti saranno ricordati anche in futuro.

Alla manifestazione erano presenti le autorità, molte Associazioni del territorio, l'Anpi di Milano ed Arese, che tanto si sono adoperate per l'ottenimento di questo risultato, **ma soprattutto numerosi Alfisti**. Il Gruppo Anziani Alfa Romeo come sempre, non ha mancato di far sentire il sostegno di un valore condiviso sul patrimonio storico e culturale che le targhe rappresentano.



Alfa Romeo costituiva un punto di forza del regime per la sua immagine vincente in campo sportivo e nell'ambito delle vetture d'élite. Era un fiore all'occhiello dell'industria pubblica e attraeva i molti che ambivano ad un lavoro di prestigio. Per contro, all'incombere di tempi ancor più bui (la guerra), mutava la missione produttiva dell'Azienda che si realizzava anche attraverso una gestione con espressioni particolarmente violente e repressive sconfinanti anche in deportazioni.

Eppure proprio all'Alfa Romeo nasce **La Scintilla**, un piccolo foglio battuto a macchina con sottotitolo "**Giornale degli operai dell'Alfa**", con l'ausilio di una giovane dattilografa in una copisteria nel quartiere di Niguarda a Milano. **La Scintilla ha vissuto il breve spazio di 6 mesi, dal 15 gennaio al 10 luglio del 1943**, con soli 4 numeri: poco, ma ha avuto il merito di essere il solo "**giornale**" di fabbrica a Milano in quel tempo.

I reparti dell'Alfa furono scorporati e decentrati. A seguito dei massicci bombardamenti, dalle file dei suoi operai e tecnici usciranno numerosi combattenti partigiani nelle formazioni di montagna e nelle SAP, che saranno poi presenti nella lotta di liberazione accanto ad altri partigiani delle altre fabbriche, con scioperi e lotte di massa fino all'insurrezione vittoriosa. Molti sono gli aneddoti, libri che testimoniano la Resistenza all'Alfa Romeo.

L'orgoglio di appartenenza che ci accomuna nel riconoscere una Storia, quella dell'Alfa Romeo, di una fabbrica che ha prodotto gioielli, un marchio il cui valore ancora oggi è riconosciuto nel mondo e ha intrecciato il suo destino con il destino del nostro Paese, si è rinsaldato e stretto attorno alla gioia condivisa di tutti gli Alfisti che hanno riconosciuto come degna l'allocazione delle nostre lapidi.

Grazie a tutti per l'emozione provata il 18 aprile all'inaugurazione, **la memoria ci ricorda cosa siamo stati e non vogliamo più essere.**

Ornella Micheloni - Presidente Fondazione 25 Aprile

I contatti col Gruppo Seniores

Segreteria: aperta martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 14,00 alle 16,30.

Telefono: 02 / 444.28699 nei giorni e negli orari di apertura. Fax: 02 / 444.29257

E.mail Segreteria: *senioresalfa@gmail.com*

Sito INTERNET: *www.grupposenioresalfaromeo.it*

Progetto “Spazio alle Persone”

Continua l'interesse tra i Soci di ricostruire insieme alcuni tratti di vita e di lavoro in Alfa Romeo. Questa è la volta di:

Guido GIROTTO

Per un ragazzino con la passione dell'automobile come me, entrare all'Alfa Romeo era un punto di arrivo e nello stesso tempo di partenza per una nuova esperienza.

Dopo due anni di scuola professionale all'ANCIFAP di Arese, nel gennaio 1970 mi presento in 5° portineria in via Traiano 45 a Milano e poi vengo accompagnato al mio posto di lavoro in manutenzione centrale.

Ero la mascotte del reparto e per quello ero chiamato dai colleghi per qualsiasi mansione, dal tagliare il salame per la “colazione” delle 10 al tenere un bullone che girava... ma non era il lavoro che sognavo, erano le vetture con il biscione che volevo aggiustare.

Successe un anno dopo, quando fui trasferito nel nuovo stabilimento di Arese, sempre in manutenzione, ma quella dei mezzi di trasporto interni; io ero addetto alle macchine ed ai camion.

Nei quasi 20 anni in quel reparto imparai moltissimo, lavorai su mezzi anche non Alfa Romeo e accumulai molta esperienza che mi servì, lo scoprii più tardi, nel prosieguo della mia vita lavorativa.

Poi finalmente la svolta: fui trasferito, su mia richiesta, nel reparto Sperimentale, in “officina stampa”, dove si preparavano le vetture nuove per la presentazione ai giornalisti. Quando il mio responsabile, il signor Barlocco, mi propose il trasferimento a Settimo Milanese in Alfa Corse come motorista, non credevo alle mie orecchie, poter costruire quei motori che tanto avevo sognato, non mi pareva vero; ci andai con entusiasmo e fu un'esperienza professionale bellissima.



Tre anni dopo rientrai ad Arese in “Acustica e Vibrazioni”, reparto fortemente voluto dall'ing. Bove, persona austera, ma con cui si poteva parlare di tutto. Dopo qualche anno, ci fu un avvicendamento e il posto di Bove andò all'ing. Cannici, altra persona di una bontà estrema: oltre al rispetto come responsabile, si instaurò una bella amicizia che semplificò il mio passaggio all'officina del museo storico; praticamente io ufficialmente ero in acustica come addetto prove, ma quando c'era poco lavoro andavo a dare una mano a Monti e Rigoni, capo e meccanico dell'officina del Museo.

Qualche anno dopo, quando le redini del museo furono prese dall' Ing. Oliveri passai definitivamente nelle file del museo e, data la mia passione per le auto storiche che mi avevano anche visto correre in pista nel campionato italiano, il mio lavoro si tramutò in divertimento.

Fu un periodo molto bello, portavamo le nostre splendide vetture in giro per l'Italia, in Europa e anche, in alcuni casi, per il mondo (Giappone e America) per partecipare a gare di regolarità e mostre.

Io e Rigoni facevamo assistenza, nelle gare di regolarità, a Luciano Viaro, un triestino molto bravo con il cronometro che ci ha dato grandi soddisfazioni, tra cui una memorabile vittoria nella Mille Miglia del 2007; fu una soddisfazione grandissima salire con la macchina e tutto il team sulla passerella finale per primi.

Era un grande impegno, anche per le nostre famiglie, ma la passione ci spingeva... tutto facile! I miei ultimi anni in Alfa li passai così, tanto che all'arrivo della pensione ci pensai due volte a lasciare quello che per me era un divertimento, ma tant'è e ora mi godo, tra gite giornaliere e qualche tour con gli amici senior dell'Alfa, la vacanza senza fine: ma sempre con uno sguardo alla mia passione... e la storia continua!

Guido GIROTTO

Tempo libero

L'intensa programmazione 2024 prosegue nella sua realizzazione, le iniziative del Gruppo ad oggi, sono state complessivamente ben riuscite ed accolte dai Soci positivamente. Le partecipazioni a gite, soggiorni, tour ed uscite culturali hanno sostanzialmente risposto alle aspettative.

ATTIVITA' PORTATA a TERMINE (nel quadrimestre)

TURISMO

Sabato 16 marzo	VOLANDIA (Museo dell'aviazione) e Museo AGUSTA
Domenica 21 aprile	S. CATERINA del SASSO ed ARONA col S. CARLONE
Domenica 19 maggio	TORINO (Museo del Risorgimento) ed i giardini di VENARIA REALE
Domenica 16 giugno	PESCHIERA del GARDA e il Santuario MADONNA della CORONA
Dal 25 al 28 maggio	Minitour del LAZIO e Museo MUSAM
Dal 18 giugno al 2 luglio	Soggiorno marino – NICOTERA (VV)



Minitour del Lazio – Museo Aeronautica Militare MUSAM



Santuario MADONNA della CORONA

ARTE E CULTURA

Giovedì 30 marzo	Visita alla chiesa S. Maria della Passione.
Martedì 2 maggio	Visita mostra "Renoir e Cézanne" 1^ e 2^ sessione
Martedì 22 maggio	Visita mostra De Nittis
Martedì 3 giugno	Visita al POLDI PEZZOLI e PIERO della FRANCESCA

COSA E' PROGRAMMATO ENTRO FINE ANNO

TURISMO

Dal 14 al 28 luglio	Soggiorno montano a MOENA (TN)
Dal 4 al 18 settembre	Soggiorno marino – SELINUNTE (TP)
22 settembre - Gita giornaliera	FRANCIACORTA - Castello di BORNATO ed Abbazia di RODENGO
Dal 22 settembre al 6 ottobre	Soggiorno marino termale - TORRE CANNE (BR)
20 ottobre - Gita giornaliera	CUNEO – Per la "Fiere del Marrone"
Dal 18 al 25 ottobre	Tour della TURCHIA
10 novembre - Gita giornaliera	Sagra del "bollito" – Località da definire
Dal 6 al 9 dicembre	Tour VIENNA e SALISBURGO
Dal 29 dicembre al 2 gennaio 2025	CAPODANNO a RIMINI

ARTE E CULTURA

18 settembre	Visita a "S. Lorenzo Maggiore alle Colonne - Milano
16 ottobre	Pinacoteca di Brera – I suoi capolavori
20 novembre	Mostra Edvard MUNCH - Milano Palazzo Reale
20 dicembre	Mostra fotografica Ugo MULAS - Milano Palazzo Reale

Sono aperte le iscrizioni, con le consuete modalità, su tutte le iniziative già definite.

Ricordiamo Dario RADAELLI

Parlare di personaggi del calibro di Dario Radaelli non è mai facile

Non solo perché credo sia stato uno dei più grandi tecnici che Alfa Romeo abbia avuto, ma per la sua umiltà e la disponibilità ad aiutare gli altri.

Detentore di tanti brevetti – alcune sue invenzioni sono alla base di ciò che ancora oggi è largamente utilizzato, dal variatore di fase alla stessa iniezione elettronica – insignito della onorificenza di Maestro del Lavoro nel 2015, consegnatagli dall'amico e direttore del personale Italo Rosa, ha dato un forte contributo alla crescita del nostro marchio e va evidenziato come un personaggio del genere sapeva avvicinarsi agli appassionati Alfisti, che restavano incantati dai suoi racconti tecnici molto dettagliati: forse entrava anche troppo nel dettaglio, direbbe qualcuno, ma era il suo bello. E' un onore per me poter ricordare l'amico Dario sulle pagine di quella che lui considerava una delle più belle associazioni legate all'Alfa Romeo, i Seniores, o se me lo concedete, l'Associazione degli Anziani di Azienda Alfa Romeo, un nome a cui sono affezionato da sempre. Dario Radaelli per me non è stato solo un grande tecnico, ma anche una fonte inesauribile di aneddoti: la sua esperienza drammatica di vivere personalmente il bombardamento al Portello del 1944, dove morirono molti operai e impiegati, un racconto pazzesco con personaggi enigmatici come "l'uomo in frac con lo specchietto che indirizzava i bombardieri", o i suoi racconti da passeggero di Consalvo Sanesi durante le trasferte da Arese a Balocco in 20 minuti sulla 1750 iniezione da lui progettata, dove avrebbe voluto "volatilizzarsi attraverso il finestrino aperto", o i "tranelli" che VW faceva sulle emissioni in sede di omologazione in USA ai danni di Alfa Romeo molto tempo prima del più famoso "Dieselgate"... E soprattutto un amico con cui chiacchierare, che ti aiutava a risolvere i vari problemi sulle nostre Alfa, soprattutto quando si trattava di iniezione CEM, un amico che non ti abbandonava mai.

Al tuo funerale abbiamo voluto salutarti con il suono del bialbero e del V6: spero che tu li abbia sentiti, anche se sono convinto che lassù sarai già preso a progettare qualcosa di nuovo, perché chi è Alfista non si ferma mai.....

Caro Dario, un doppio lampeggio, ci mancherai tanto!

Andrea VECCHI

Un altro amico ci ha lasciato

E' mancato da pochi giorni nella sua Legnano Dario Radaelli, riconosciuto come un grande tecnico nel campo della progettazione motori in Alfa Romeo. Classe 1928, diplomato presso l'Istituto Tecnico Bernocchi, viene assunto a giugno 1943 in pieno periodo bellico, firmando il documento "Disciplina di Guerra", relativo alle norme di comportamento dentro e fuori la fabbrica ritenuta di interesse militare (vedi Alfa Notizie Nr. 39 ott. 2009) e ha vissuto in prima persona il tragico bombardamento del 20 ottobre 1944.

Negli anni della ripresa, la sua rapida ascesa professionale è avvenuta principalmente negli uffici progettazione motori fino a raggiungere il grado di Dirigente. Sotto la guida dell'Ing. Audisio si è dedicato alle applicazioni dei motori Diesel terrestri, marini e gruppi elettrogeni, senza dimenticare la breve ed interessante esperienza sull'originale motore Wankel.

A fianco dell'Ing. Gianpaolo Garcea, responsabile del Centro Studi e Ricerche, è stato il primo responsabile della progettazione e messa a punto del Sistema di Iniezione Meccanica del carburante in collaborazione con la Spica di Livorno, soluzione che ha permesso di vendere le nostre vetture in USA dal 1969 per 12 anni, rispettando le severe norme antinquinamento in atto. Questa sua esperienza è stata determinante per il successivo studio e la realizzazione dell'innovativo sistema di Controllo Elettronico del Motore (CEM) in collaborazione con la Siemens, applicato su una flotta di 1000 vetture vendute a selezionati clienti e sperimentato anche su 10 taxi in versione modulare.

Lascia ufficialmente l'Azienda nel 1986, ma anche negli anni successivi è sempre disponibile a dimostrare il suo attaccamento, pronto a fornire utili informazioni tecniche ai numerosi appassionati Alfisti in USA (con Don Black) o aiutare a superare qualche difficoltà incontrata dai possessori italiani di vetture CEM.

Lo ricordiamo come "memoria storica", che ha collaborato con il nostro Museo ed arricchito il Notiziario Alfa con i suoi piacevoli ricordi di vita vissuta in Azienda. Dario Radaelli è stato un personaggio



profondamente innamorato dell'Alfa Romeo: lo dimostrano i suoi pensieri, le sue azioni, le sue storie. A conferma di ciò sono le numerose manifestazioni di stima e ammirazione da tutte quelle persone che l'hanno conosciuto e condiviso con lui anche indimenticabili momenti di lavoro.

Nella foto del 1968, Dario Radaelli è il primo a sinistra nel gruppo delle prove di consumi e durata della Giulia 1750 GT da portare all'omologazione negli USA.

Giorgio FIGLIOZZI

Le "vite parallele" di Guido e Bruno

Si è tenuta lo scorso 14 aprile, presso la sede di Alfa Blue Team a Premenugo di Settala, la rievocazione di due grandi collaudatori Alfa Romeo, Guido Moroni e Bruno Bonini, rispettivamente nel decimo e trentesimo anniversario della scomparsa. Due "vite parallele" snodate per oltre mezzo secolo tra il Portello, Arese e Balocco, che il destino ha fatto terminare in modi opposti: la tragica morte a 71 anni di Bruno a Spa Francorchamps il 3 luglio 1994 al volante di una Giulia GTA della Scuderia del Portello, la festa di compleanno di Guido in clinica il 23 febbraio 2014 nel tagliare il traguardo dei suoi 90 anni.

Le due figure, assai diverse per carattere ma simili per passione e professionalità, sono emerse in una luce particolare attraverso le testimonianze di chi ha lavorato con loro o di chi li ha conosciuti quando ormai erano arrivati alla fine della loro carriera. A cominciare da Elvira Ruocco, che ha ricordato le tappe più significative di Guido e Bruno, dalla scuola di formazione Alfa Romeo negli Anni Trenta alle esperienze di collaudo e agonistiche negli Anni Cinquanta (Guido al Rally di Montecarlo 1951 e alla Mille Miglia 1953, Bruno alla Carrera Panamericana 1950 e 1954, alla Mille Miglia 1952 e 1953 e al Rally di Montecarlo dal 1953 al 1956). Quindi insieme nei "Magnifici Sette" negli Anni Sessanta alle spalle di Consalvo Sanesi fino al suo ritiro nel 1969, che porterà Guido a capo del collaudo e poi dirigente responsabile delibera veicoli nel 1982, mentre Bruno si dedicherà alle vetture storiche del Museo fino a diventare Conservatore del Registro e direttore sportivo della Scuderia del Portello: negli Anni Novanta, da consulenti, sono stati di aiuto nella riorganizzazione del materiale iconografico dell'archivio aziendale. Molti i momenti di autentica commozione, per l'intervento di Ginetto Perozzi, il decano dei "seniores" Alfa Romeo con i suoi 102 anni compiuti, una vita al seguito delle corse con la 158 e la 159 nel periodo d'oro del dopoguerra in formula 1 e quindi in Esperienze con Guido e Bruno fino agli Anni Ottanta; poi l'affettuosa testimonianza del figlio di Lauretta Bonini, Giancarlo Tuma, che accompagnava il nonno Bruno "gentleman driver" sui circuiti in tutta Europa ma non era presente nel week-end del fatale incidente di Spa Francorchamps alla curva dell'Eau Rouge; le storie e gli aneddoti degli "over 70 e 80", dai collaudatori Luigi Croci e Sebastiano Caprì agli ingegneri Alessandro Piccone, Ettore Lucchi, Alessandro Gerosa, Gigi Fusi e Fiorenzo Busso, per finire con i più giovani Paolo e Aldo Grandi, che nella loro infanzia erano di famiglia in casa Moroni e Bonini, e Andrea Vecchi, che con i suoi "video" ha fatto vivere l'emozione di rivedere Guido e Bruno e risentire le loro voci. Al termine dell'evento, a cura del padrone di casa Gippo Salvetti, in un sito dell'Alfa Blue Team è stata scoperta una targa a ricordo di Bruno Bonini, che va così ad aggiungersi ad altri grandi nomi della storia dell'Alfa Romeo.



Bruno Bonini 1923 - 1994



Guido Moroni 1924 - 2014

mentre Bruno si dedicherà alle vetture storiche del Museo fino a diventare Conservatore del Registro e direttore sportivo della Scuderia del Portello: negli Anni Novanta, da consulenti, sono stati di aiuto nella riorganizzazione del materiale iconografico dell'archivio aziendale. Molti i momenti di autentica commozione, per l'intervento di Ginetto Perozzi, il decano dei "seniores" Alfa Romeo con i suoi 102 anni compiuti, una vita al seguito delle corse con la 158 e la 159 nel periodo d'oro del dopoguerra in formula 1 e quindi in Esperienze con Guido e Bruno fino agli Anni Ottanta; poi l'affettuosa testimonianza del figlio di Lauretta Bonini, Giancarlo Tuma, che accompagnava il nonno Bruno "gentleman driver" sui circuiti in tutta Europa ma non era presente nel week-end del fatale incidente di Spa Francorchamps alla curva dell'Eau Rouge; le storie e gli aneddoti degli "over 70 e 80", dai collaudatori Luigi Croci e Sebastiano Caprì agli ingegneri Alessandro Piccone, Ettore Lucchi, Alessandro Gerosa, Gigi Fusi e Fiorenzo Busso, per finire con i più giovani Paolo e Aldo Grandi, che nella loro infanzia erano di famiglia in casa Moroni e Bonini, e Andrea Vecchi, che con i suoi "video" ha fatto vivere l'emozione di rivedere Guido e Bruno e risentire le loro voci. Al termine dell'evento, a cura del padrone di casa Gippo Salvetti, in un sito dell'Alfa Blue Team è stata scoperta una targa a ricordo di Bruno Bonini, che va così ad aggiungersi ad altri grandi nomi della storia dell'Alfa Romeo.

Federico MORONI

I NOSTRI LUTTI

CICCARELLI Tommaso	Nova Milanese	IANNI Franco	Limbiate
LANGELLA Giorgio	Sesto S: Giovanni	MONBELLI Giuseppe	Garbagnate Mil.
PISONI Antonio Gavino	Gallarate	RADAELLI Dario	Legnano
ROMANO Domenico	Lainate	SARTIRANA Osvaldo	Legnano
TIBALDI Luigi	Milano		

Il Gruppo Seniores Alfa Romeo porge le più sentite condoglianze ai familiari dei Soci deceduti.

Felicitazioni e tantissimi AUGURI a :

45 anni "NOZZE di ZAFFIRO"

1979 - 2024

BANFI Giancarlo MOIANA Virginia 05/05/1979 Mozzate

50 anni "NOZZE d'ORO"

1974 - 2024

AROSIO Giovanni	MARTINI Rosa	01/06/1974	Muggiò
BIANCHI Maurizio	FANONI Letizia	20/04/1974	Milano
CEREDA Angelo	CERUTTI Maria Rosa	27/07/1974	Milano
CODISPOTI Mario	LENTINI Gerardina	15/08/1974	Desio
DIGAETA Francesco	D'AGOSTINO Carmen	29/06/1974	Milano
LO PRETE Giuseppe	COLOMBO Maria Teresa	20/04/1974	Novate Milanese
MIZZOTTI Valerio	TALASSI Marta	04/05/1974	Verona
SAONCELLA Angelo	MARTORANA Paolina	06/07/1974	Rho
TRICHES Luciano	COMUNIAN Sandra	27/07/1974	Milano
VISCONTI Marco	KOWALCZYK Ewa	30/04/1974	Milano

55 anni "NOZZE di SMERALDO"

1969 - 2024

CAROPPO Giuseppe	GALLUCCI Rosaria	20/08/1969	Milano
D'AMBROSIO Luigi	PIROZZI Carolina	22/05/1969	Garbagnate Mil.
LABOMBARDA Gaetano	SERVODIO Ada	09/08/1969	Milano
TOSI Atos	FREDDI Luciana	20/07/1969	Bollate
VALORIANI Roberto	TARANI Lucia	05/07/1969	Rho

60 anni "NOZZE di DIAMANTE"

1964- 2024

ANCESCHI Giorgio	POZZI Milena	02/05/1964	Arese
GENIALE Carmelo	BARONE Vincenza	09/08/1964	Garbagnate Mil.
MISSAGLIA Sergio	PIOMBINO Vera	22/06/1964	Milano
ROZZA Enrico	MARAZZI Luigia	30/05/1964	S. Angelo Lodig.

65 anni "NOZZE di PIETRA"

1959- 2024

PASQUALINI Filippo	FUSI Giuseppina	04/04/1959	Arese
POGGI Franco	REPETTI Clementina	14/06/1959	Garbagnate Mil.

75 anni "NOZZE di PLATINO"

1949- 2019

PEROZZI Luigi	VANNINI Maria	30/04/1949	Bresso
---------------	---------------	------------	--------

A tutte le coppie le più sincere congratulazioni per il traguardo raggiunto.

Auguri vivissimi:

Per i 98 anni a:	ZAVA Bruno	Milano	
Per i 97 anni a:	CILIBRASI Calogero	Legnano	PASQUALINI Filippo Arese
Per i 96 anni a:	PASTORI Ercole	Legnano	
Per i 95 anni a:	LAMBIASE Biagio	Cinisello Balsamo	
Per i 90 anni a:	COLOMBO MARGHERITA	Milano	CROCI Carlo Canegrate
	DI PRISCO FRANCESCO	Gaggiano	GOBBI DINO Limbiate
	FRATTI Giuseppe	Pero	POSSAMAI Angelo Milano
	ROSSI TERESA	Milano	SPADAFORA Orlando Pomigliano
	TARZIA PIETRO	Lovere	TEMPESTINI Adriana Milano
	ZUPICICH MARCO	Milano	

La Segreteria resterà chiusa da venerdì 28 luglio a lunedì 4 settembre 2024

"Buone Vacanze a tutti"

Si riprenderà martedì 5 settembre 2024

VENDITE VETTURE DIPENDENTI

Nell'ambito delle condizioni previste per l'acquisto di nuove vetture del Gruppo Stellantis, ricordiamo ai Soci la possibilità di poter far intestare le stesse anche a familiari di primo grado (figli/e, sorelle/fratelli, coniuge).

Coerentemente alle politiche di favore in atto, i Soci "simpatizzanti" potranno acquistare dette vetture con un trattamento di riguardo e con particolari agevolazioni da parte di "Stellantis &You", a Milano - via Gattamelata 41, angolo viale Teodorico.

E' opportuno presentare la tessera, con foto, di appartenenza al Gruppo Seniores Alfa Romeo ed essere in regola con il pagamento della quota annuale dell'Associazione.

STELLANTIS &YOU
SERVICES & SALES





NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR
EMOZIONE SPORTIVA


JOIN THE TRIBE

Consumo di energia Alfa Romeo Junior Elettrica (kWh/100km): 15,0 - 15,5; emissioni CO₂ (g/km): 0; Autonomia elettrica (km): 410-398 secondo la direttiva UE 1999/94. Valori ottenuti in base a test ufficiali previsti dal procedimento di omologazione e misurati in base al metodo di misurazione correlazione nel ciclo misto WLTP. Valori preliminari soggetti a conferma durante il processo di omologazione. Valori indicati a scopo comparativo. Il consumo effettivo di energia e l'autonomia elettrica possono essere diversi e variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, impianto di riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), pneumatici, condizioni stradali, meteo, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

Stellantis &You Milano **MILANO (MI)** - Via Gattamelata, 41
Per informazioni: Tel. 02 6943 0940
Pierangelo Peretto 3357867876 - pierangelo.peretto@stellantis.com

Vieni a scoprire le offerte dedicate

"Alfa Notizie" n° 83 è stato diffuso in 2.300 copie ed è presente sul sito internet dell'Associazione.

**Hanno collaborato a questa edizione: C. AGAZZI - A. BERSELLI - M. FAZIO - G. FIGLIOZZI
G. GIROTTO - P. MILANI - O. MICHELONI - F. MORONI - A. VECCHI**